



MEND THE GAP





Co-funded by
the European Union

Kit di strumenti (Toolkit) per la valutazione delle donne

Intervista di benvenuto

Titolo del progetto: Mend the Gap - Colmare il divario retributivo e occupazionale attraverso l'eco-imprenditorialità

Numero di progetto: 2022-1-FR01-KA220-VET-000087337

Tipo di progetto: KA2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche KA220-VET - Partenariati di cooperazione nell'istruzione e formazione professionale

Partner di progetto:

Solution: Solidarité & Inclusion

Le Tre Ghinee Aps

Artis Multimedia

Mobius Circle Aps

Meuskills sl

Spectrum Research Centre CLG

Kainotomia & SIA EE

Attività 4 - Kit (Toolkit) per la valutazione dei bisogni delle donne

Risultato 4 - Kit di valutazione (Toolkit)

La redazione di questo rapporto è terminata nel 2023.

MEND THE GAP – Mending the Pay and Employment Gap through Eco-entrepreneurship. This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



Erasmus+



Introduzione

L'idea alla base è quella di condurre un'intervista di valutazione iniziale con le donne in formazione prima della valutazione delle conoscenze e delle competenze e prima dell'inizio dell'attività di apprendimento. Si tratta di una risorsa nelle mani degli educatori che fa parte di un ampio processo descritto nel " Kit per la valutazione dei bisogni delle donne (Toolkit)".

L'intervista ha lo scopo di conoscere meglio l'individuo che parteciperà alla formazione e di creare un quadro di fiducia che sostenga l'impegno nell'attività formativa.

Quindi, affinché il processo abbia successo, l'educatore dovrebbe condurre le interviste con le partecipanti in modo amichevole, per farle sentire a proprio agio nel rispondere alle domande.

Nelle sezioni seguenti, gli educatori troveranno indicazioni passo dopo passo per condurre l'intervista di benvenuto, che è la prima fase del processo di valutazione dei bisogni delle donne, che consentirà ai formatori di comprendere le esigenze delle allieve e di progettare un percorso di apprendimento specificamente adattato alle loro necessità.



Breve analisi dell'attuale divario di genere nella formazione aziendale e finanziaria

Nel campo dell'educazione all'eco-imprenditorialità, è essenziale affrontare il persistente divario di genere che si profila nell'insegnamento di economia e finanza. Questo divario di genere, che varia in intensità tra le varie aree, è stato esacerbato in Europa dalle forze dirompenti della pandemia di Covid-19. L'urgenza risiede nella nostra missione di sviluppare strumenti educativi innovativi che rafforzino le donne che stanno affrontando maggiori ostacoli in questo campo.

L' Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere sottolinea l'impatto di vasta portata della pandemia, in particolare nell'esacerbare le disparità economiche di genere. Questo ha portato a un significativo esodo di donne dalla forza lavoro, attribuito in parte alla loro sovrarappresentazione in ruoli essenziali ma poco retribuiti, come la sanità.

Inoltre, i dati della Commissione Europea rivelano il persistere di un divario retributivo di genere nell'UE, pari al 14,1%, con progressi minimi nell'ultimo decennio. Ciò significa che le donne guadagnano in media il 14,1% in meno all'ora rispetto agli uomini. Questa disparità assume diverse forme:

Segregazione settoriale: Circa il 24% del divario retributivo tra i sessi deriva dalla sovrarappresentazione delle donne nei settori meno retribuiti, come la sanità e l'istruzione, dove il loro contributo è sistematicamente sottovalutato.

Disparità nella distribuzione del lavoro: Nonostante le donne dedichino un maggior numero di ore lavorative settimanali, si fanno carico di un onere sproporzionato di lavoro non retribuito, che incide sulle loro scelte di carriera.

Il soffitto di cristallo: La gerarchia organizzativa perpetua le disuguaglianze retributive: meno dell'8% dei top CEO sono donne e le donne manager guadagnano il 23% in meno dei loro colleghi maschi.

Discriminazione retributiva: In alcuni casi, le donne guadagnano meno degli uomini per un lavoro equivalente o paragonabile, nonostante i principi di parità retributiva sanciti dai Trattati europei fin dal 1957 (articolo 157 del TFUE).

Questa analisi sottolinea l'urgente necessità di colmare il divario di genere nell'educazione all'economia e alla finanza, soprattutto nel contesto dell'eco-imprenditorialità. Rafforzare gli educatori con le conoscenze e gli strumenti necessari per sostenere le donne che incontrano maggiori

ostacoli è fondamentale per correggere queste disparità e coltivare un panorama economico più inclusivo ed equo.

Primo contatto con le allieve

Il primo contatto con le vostre allieve è molto importante perché vi permetterà di presentare e proporre i corsi Mend The Gap. Nel reclutamento delle allieve potete trovarvi di fronte a due situazioni diverse. O si tratta di persone che già conoscete, perché frequentano i vostri corsi o perché sono membri delle vostre organizzazioni, oppure sono "nuove arrivate" nella vostra organizzazione e non conoscono ancora le vostre attività e *mission*. Nel primo caso, la comunicazione sarà sicuramente più facile e ci saranno più possibilità che si fidino di voi. Nel secondo caso, potreste dover fare uno sforzo in più per presentare la vostra organizzazione e le sue attività.

Per quanto riguarda i canali di comunicazione, potete utilizzare gli strumenti comuni che la vostra organizzazione utilizza per raggiungere le partecipanti (social media, chiamate e messaggi diretti, interazioni faccia a faccia, ecc.) È importante, se si utilizzano strumenti digitali, allegare al messaggio o all'e-mail la **presentazione PowerPoint standard di Mend The Gap o la presentazione Word generale** (vedi allegato), in modo che le allieve abbiano una visione chiara dell'offerta formativa di Mend The Gap. Potete spiegare che il Toolkit è necessario per comprendere le loro esigenze formative in termini di gestione finanziaria, eco-imprenditorialità e parità di genere. In seguito, dopo una serie di discussioni, interviste e questionari, proporrete un percorso formativo basato sul "Programma di formazione dei formatori sull'educazione finanziaria e l'eco-imprenditorialità femminile" sviluppato da Mend The Gap.



Informazioni su Mend The Gap e il Toolkit

Una volta stabilito il contatto con le potenziali partecipanti, è possibile incontrare l'allieva o il gruppo di allieve. Prima di tutto, è importante informare le partecipanti che i loro dati personali saranno utilizzati solo nell'ambito del progetto e che non saranno condivisi con entità esterne al progetto.

Poi, dovrete fornire informazioni dettagliate sul progetto. Potete utilizzare la **presentazione generale allegata** a questo documento. Dovrete anche presentare il **Toolkit** e spiegare che questo primo colloquio serve a salutare i partecipanti e a iniziare a conoscersi per stabilire un ambiente amichevole e di fiducia prima di iniziare il percorso formativo Mend The Gap.

Dovrete spiegare alle partecipanti che il Toolkit è una risorsa per valutare i loro bisogni di apprendimento e che dopo questa prima intervista saranno coinvolte nelle seguenti attività, spiegando che questo è necessario per capire meglio come progettare il corso di formazione che seguiranno:

- **3 questionari** organizzati come discussioni aperte e mirati alle conoscenze pregresse delle partecipanti sul "women empowerment", la gestione finanziaria e l'eco-imprenditorialità.
- Una discussione organizzata in **scenari** immaginari incentrati sulla consapevolezza e l'*empowerment* di genere, l'eco-imprenditorialità e la gestione finanziaria, che riflettono una situazione in cui l'allieva dovrà avviare la propria attività.

Poi, dovrete spiegare alle partecipanti che, come risultato di queste interviste e questionari, progetterete un percorso di apprendimento dedicato a loro, adattato alle loro esigenze emerse da queste discussioni e domande.

Infine, è importante sottolineare che le allieve sono libere in qualsiasi momento di fare domande, rifiutare di rispondere o interrompere l'attività se si sentono per qualche motivo a disagio.



Informazioni sul programma di formazione e sul coinvolgimento delle partecipanti

Una volta presentato il processo di raccolta dei bisogni alle vostre allieve, dovrete fornire loro informazioni pratiche sulla sua attuazione.

Si consiglia di condurre questa ricerca sui bisogni delle donne in piccoli gruppi di 2-5 persone, poiché ciò consentirà di scambiare subito idee che possono emergere solo attraverso il confronto con altre partecipanti e di dare a tutte la possibilità di esprimere la propria opinione e condividere la propria esperienza.

È possibile organizzare queste sessioni di ricerca sia online che offline, tuttavia, dal momento che ci sarà un certo numero di interviste, discussioni e questionari, si consiglia di realizzare l'intero processo faccia a faccia; ciò può contribuire a raccogliere informazioni più complete sulle esigenze delle allieve. La modalità faccia a faccia consentirà anche un ambiente più fiducioso e uno scambio e un confronto più agevole tra le partecipanti.

Dovrete anche informare le partecipanti che l'intera ricerca condotta attraverso le risorse del Toolkit dovrebbe durare circa 3 ore per un gruppo di 5 persone, o meno per gruppi più piccoli.

Per riassumere, potete spiegare alle vostre allieve che l'intero processo comprenderà le seguenti fasi:

1. la presentazione del progetto Mend The Gap e del Toolkit;
2. la parte centrale dell'intervista di benvenuto, ovvero le attività per rompere il ghiaccio e le domande sul profilo delle donne;
3. i 3 questionari di cui sopra;
4. l'attività sugli scenari, organizzata come una discussione su una possibile situazione in cui l'allieva dovrà avviare la propria attività;
5. le conclusioni, in cui abbinerete il profilo delle partecipanti a un percorso di apprendimento specifico, incluso nel Programma di formazione dei formatori. In questa fase finale, dovrete presentare i contenuti didattici, i moduli, la metodologia del corso e la sua durata;
6. domande e discussioni finali con le partecipanti.

Un ultimo suggerimento: non dimenticate di aggiungere pause caffè tra un'attività e l'altra!

Attività per rompere il ghiaccio e domande di benvenuto per le partecipanti.

Attività per rompere il ghiaccio

Potete utilizzare una di queste attività per rompere il ghiaccio con il vostro gruppo di allieve per rompere il ghiaccio e creare un ambiente di lavoro amichevole e rilassato.

Attività per rompere il ghiaccio 1

Titolo dell'attività	Costruire la fiducia rompendo il ghiaccio
Tipo di risorsa	Attività per rompere il ghiaccio
Durata dell'attività (in minuti)	15 minuti
Scopo dell'attività	L'obiettivo dell'attività è creare un'atmosfera positiva e coinvolgente prima di un'intervista, consentendo alle partecipanti di riflettere e condividere aspetti della loro identità o del loro background di cui sono orgogliose. L'attività mira a costruire un rapporto e a creare un legame di fiducia tra l'intervistatore e le intervistate.
Materiali richiesti per l'attività	N/A
Istruzioni passo-passo	<ul style="list-style-type: none">● Fase 1: in qualità di intervistatore, dovrete dare il benvenuto alla partecipante e presentarvi come facilitatore dell'attività e dell'intervista. Spiegate che lo scopo dell'attività è incoraggiare un ambiente



confortevole e inclusivo attraverso la condivisione del dialogo.

- **Fase 2:** Si procede a spiegare l'attività. In primo luogo, l'intervistatore racconta un aspetto della propria identità e/o del proprio background di cui si sente orgoglioso. Può trattarsi di un aspetto di cui si sente orgoglioso professionalmente o personalmente. Spiegate che l'ascolto attivo è un elemento chiave di questa attività.
- **Fase 3:** Dovreste quindi chiedere all'intervistata se vuole condividere un aspetto della sua identità o del suo background di cui va fiera. Si dovrebbe sottolineare che può riguardare le competenze, le esperienze, i risultati, i valori o qualsiasi altro aspetto rilevante. Dovete incoraggiare l'intervistata a parlare per circa 1/2 minuti.
- **Fase 4:** Dovreste ascoltare attivamente quando l'intervistata sta parlando, adottando un linguaggio del corpo positivo, annuendo ed esprimendo interesse per ciò che ha da dire.
- **Fase 5:** Quando sia l'intervistatore che l'intervistata hanno condiviso ciò di cui si sentono orgogliosi, dovreste concludere l'attività esprimendo gratitudine all'intervistata per essersi aperta e per la sua disponibilità a condividere i propri pensieri personali. Inoltre, si dovrebbero commentare le connessioni positive che si sono formate e le esperienze condivise che sono state evidenziate durante l'attività. Si deve quindi procedere con la fase successiva dell'intervista.



Attività per rompere il ghiaccio 2

Titolo dell'attività	Racconti di viaggi nel tempo
Tipo di risorsa	Attività per rompere il ghiaccio
Durata dell'attività (in minuti)	15 minuti
Scopo dell'attività	Lo scopo di questa attività è quello di creare un ambiente accogliente ed entusiasta prima di un'intervista, consentendo alle partecipanti di contemplare ed esprimere elementi della propria identità o del proprio background che le rendono orgogliose. L'attività mira a promuovere un legame, a costruire un rapporto di fiducia tra l'intervistatore e l'intervistata.
Materiali richiesti per l'attività	N/A
Istruzioni passo-passo	<ul style="list-style-type: none">● Fase 1: In qualità di intervistatore, date il benvenuto alla partecipante e vi presentate come facilitatore dell'attività e dell'intervista. Spiegate che lo scopo dell'attività è incoraggiare un ambiente confortevole e inclusivo attraverso la condivisione dell'immaginazione.● Fase 2: Chiedete alle partecipanti di prendersi un



momento per pensare: se avessero il potere di viaggiare indietro nel tempo e avere una conversazione con qualsiasi figura storica, chi sceglierebbero e perché?

- **Fase 3:** Dopo che la partecipante ha dato la sua risposta, potete anche condividere la vostra risposta alla stessa domanda. Si tratta di un esercizio divertente per far conoscere meglio voi e il partecipante.

Domande di benvenuto per l'intervista

Dovreste quindi spiegare che la fase successiva del colloquio prevede domande sul profilo della partecipante. Queste includono domande come l'età, il lavoro, la famiglia e le possibili barriere che potrebbero inibirla dal partecipare alla formazione. Il progetto Mend The Gap mira a sostenere l'inclusione sociale e lavorativa delle donne che incontrano difficoltà nell'essere finanziariamente indipendenti e nell'integrarsi nel mercato del lavoro, a causa delle particolari condizioni in cui vivono (disabilità, migrazione, vita in aree remote, discriminazione di genere nella loro comunità, ecc.) L'obiettivo delle domande sul profilo è semplicemente quello di conoscere meglio l'individuo e capire quali sono esattamente le barriere che lo ostacolano nel diventare finanziariamente indipendente e integrato nel mercato del lavoro.

Dopo questa spiegazione, potete procedere con le domande. Le domande da porre alle sono le seguenti:

1. Nome?
2. Età?

3. Nazionalità? È possibile che l'abbiano già menzionato nell'attività precedente, tuttavia chiedetelo di nuovo per chiarire.

4. Chiedete alle partecipanti la loro attuale condizione economica.

- Ad esempio, se sono occupate, hanno una posizione a tempo pieno o part-time?
- Sono lavoratrici autonome?
- Fanno parte di una "famiglia" monoreddito o di una "famiglia" a doppio reddito?
- Sono disoccupate?
- Chiedete se svolgono un lavoro non retribuito, come ad esempio compiti familiari e di assistenza.
- Ricevono un'indennità di malattia o di invalidità che impedisce loro di lavorare fuori casa?
- Sono in pensione?
- Oppure, stanno cercando attivamente lavoro?

5. Chiedete alle partecipanti la loro situazione familiare.

- Sono persone single, senza persone che dipendono da loro?
- Sono genitori single? Se sì, con quanti figli a carico?
- Sono sposate/hanno un partner?
- Hanno figli che non sono autonomi? Se sì, chi si occupa dei loro figli? Beneficiano di servizi di assistenza all'infanzia?
- Si occupano di persone con malattie o disabilità?

6. Chiedete alla partecipante la sua attuale situazione di trasporto.

- Hanno accesso a mezzi di trasporto pubblici frequenti?
- Attualmente dipendono dai trasporti pubblici?
- Possono guidare o hanno accesso a un veicolo da usare regolarmente?
- Hanno la sensazione che il trasporto sia un ostacolo nella loro vita quotidiana?

A questo punto si può concludere l'intervista, ma si deve chiedere se le partecipanti desiderano aggiungere qualcosa, una domanda o una dichiarazione.

Dovete ringraziare le partecipanti per il loro tempo e la loro collaborazione durante la conduzione dell'intervista. A questo punto, dovrete porre tutte le domande che le partecipanti potrebbero avere, fornendo il maggior numero di informazioni possibile e cercando di trovare le risposte se non le hanno a portata di mano.

Allegati

1. Presentazione generale di Mend The Gap - PowerPoint



 Co-funded by
the European Union



Co-funded by
the European Union



Mend The Gap è un progetto Erasmus+ della durata di 24 mesi cofinanziato dall'Unione Europea. L'obiettivo principale è l'educazione finanziaria e sulle pratiche ambientali e digitali.

Vogliamo affrontare questi due problemi:

1. Da un lato, i tassi più bassi di inclusione delle donne nel mercato del lavoro
2. Dall'altro lato, la necessità di reinventare la formazione professionale fornendo ai formatori le competenze e il know-how per superare le nuove sfide imposte dalla pandemia COVID19 e dai cambiamenti climatici, in particolare l'apprendimento online e la necessità di acquisire nuove conoscenze sulle pratiche ambientali.

Co-funded by
the European Union



Incontra il nostro Team

FR

Solution
Solidarité & Inclusion

IT

Le Tre
Ghinee

IE

Spectrum Research
Centre

ES

Meus

GR

Kainotomia & Siaee

IT

Mobius Circle

FR

Artis Multimedia

Co-funded by
the European Union



Co-funded by
the European Union



Erasmus+

Risultati del progetto

Risultato di progetto 1

- Kit di strumenti (toolkit) per la valutazione dei bisogni delle donne

Risultato di progetto 2

- Programma di formazione dei formatori

Risultato di progetto 3

- Piattaforma online

Risultato di progetto 4

- Campagna promozionale

Co-funded by
the European Union



Fasi del progetto



Co-funded by
the European Union



Analisi



La prima fase prevede un'analisi dei bisogni delle donne e delle loro conoscenze in merito alle questioni di genere, all'empowerment femminile e ai finanziamenti dedicati alle donne per l'avvio di un'impresa e di un'attività ecologica.

Sono stati coinvolti formatori, educatori e insegnanti per capire quanto fossero a conoscenza di queste tematiche e quanto fossero consapevoli dei bisogni delle donne anche nella fase di formazione.

A tal fine, sono stati preparati dei questionari basati sulla ricerca preliminare. Successivamente, tutti i partner hanno condotto dei focus group con persone coinvolte nella formazione.

Co-funded by
the European Union



Co-funded by
the European Union



Erasmus+

Toolkit



Co-funded by
the European Union

Un **kit di valutazione dei bisogni delle donne** che consentirà agli educatori di valutare le competenze che le donne hanno già acquisito e che sarebbero utili per avviare la loro eco-impresa (competenze imprenditoriali e soft skills di base, competenze gestionali, competenze tecniche e approfondite acquisite lavorando in settori specifici). Questo strumento sarà concepito specificamente per gli educatori per comprendere meglio gli interessi delle allieve a questo proposito, e consentirà loro di adattare i corsi in base alle esigenze e alle preferenze delle donne.



Formazione dei formatori



Co-funded by
the European Union

Un **programma di formazione dei formatori** per gli educatori professionali, che comprende un programma di corsi di apprendimento misto progettati per gli educatori per insegnare le pratiche di imprenditorialità verde e l'educazione finanziaria alle donne con minori opportunità che desiderano avviare la propria attività. Il programma includerà video, risorse interattive, presentazioni PowerPoint e altro materiale didattico per gli educatori professionali.



Piattaforma online



Co-funded by
the European Union

Una piattaforma online per fornire un accesso facile, gratuito e immediato ai corsi di formazione, che consentirà anche di completare i corsi per educatori professionali in un formato di apprendimento misto.



Co-funded by
the European Union



Erasmus+

Campagna promozionale



Una campagna promozionale solida ed estesa per pubblicizzare i risultati del progetto, accrescere l'impatto tra gli educatori professionali e le donne e sensibilizzare sull'importanza dell'*empowerment* femminile attraverso l'educazione finanziaria e l'eco-imprenditorialità.



Social Network e sito web



@mend_the_gap_project



mendthegap-project.eu



Mend The Gap



Grazie per l'attenzione



Co-funded by
the European Union



Erasmus+

2. Presentazione generale di Mend The Gap - Documento

Mend The Gap - Colmare il divario retributivo e occupazionale attraverso l'eco-imprenditorialità è un progetto finanziato dal programma Erasmus+ della Commissione europea.

È iniziato il 1° dicembre 2022 e durerà 2 anni. Il progetto sarà portato avanti da organizzazioni di tutta Europa: Solution : Solidarité & Inclusion e Artis Multimedia dalla Francia; Markeut Skills dalla Spagna; Spectrum Research Center dall'Irlanda; Le Tre Ghinee e Mobius Circle dall'Italia; Kainotomia dalla Grecia.

Il progetto nasce dall'esigenza di ridurre il divario retributivo e occupazionale di genere sul lavoro che esiste, in varia misura, in Europa, aggravato dalla pandemia di Covid 19, attraverso lo sviluppo di strumenti di apprendimento innovativi e sostenibili.

Gli obiettivi di Mend the Gap sono:

- Fornire agli educatori che lavorano con donne provenienti da contesti difficili strumenti didattici innovativi che consentano loro di accedere a fondi pubblici e privati e di accrescere le loro competenze finanziarie per avviare una propria eco-impresa;
- Migliorare le conoscenze degli educatori sul divario di genere e sulle discriminazioni di genere e fornire gli strumenti giusti per affrontarle;
- Migliorare la qualificazione delle donne educatrici per offrire loro nuove competenze che le rendano più competitive nel mondo del lavoro;
- rafforzare le competenze degli educatori nell'applicazione di strumenti e metodi digitali nella loro pratica;
- Incoraggiare l'innovazione, la ricerca e lo scambio in Europa sull'istruzione e la formazione professionale relative al *women empowerment* e all'eco-imprenditorialità;
- Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e imprenditoriali tra le donne per rafforzarle e renderle autonome dal punto di vista economico;
- Promuovere l'uso e l'applicazione di pratiche ambientali in diversi settori imprenditoriali;
- Sensibilizzare il pubblico in generale sull'importanza dell'*empowerment* femminile, offrendo agli educatori gli strumenti giusti per aumentare le competenze delle donne e le abilità utili nel mercato del lavoro.

Per affrontare questi problemi, Mend the Gap svilupperà i seguenti risultati:

- Un kit per la valutazione dei bisogni delle donne (Toolkit), che consentirà agli educatori di valutare le competenze che le donne hanno già acquisito e che sarebbero utili per avviare la loro eco-impresa (competenze imprenditoriali e soft skills di base, competenze gestionali, competenze tecniche e approfondite acquisite lavorando in settori specifici). Questo strumento sarà concepito specificamente per gli educatori per comprendere meglio gli interessi delle partecipanti e consentirà loro di adattare il corso in base ai loro profili.
- Un programma di formazione dei formatori, che comprende un programma per corsi di apprendimento misto progettati per gli educatori per insegnare le pratiche di imprenditorialità verde e l'educazione finanziaria alle donne con minori opportunità che desiderano avviare la propria attività. Il programma includerà video, risorse interattive, PowerPoint e altro materiale didattico per gli educatori.
- Una piattaforma online per fornire un accesso facile, gratuito e immediato ai corsi di formazione, che consentirà anche corsi in modalità di apprendimento misto.
- Una campagna di divulgazione solida e capillare per pubblicizzare i risultati del progetto, moltiplicare l'impatto sui gruppi target e aumentare la consapevolezza circa l'importanza dell'empowerment femminile attraverso l'educazione finanziaria e l'eco-imprenditorialità.

Il carattere innovativo di Mend the Gap consiste nello sviluppo di un programma di formazione specificamente concepito per gli educatori che lavorano con donne provenienti da contesti difficili, disponibile in una piattaforma interattiva di e-learning. Questo programma di formazione dei formatori includerà risorse didattiche per sostenere le donne nell'avvio di attività imprenditoriali rispettose dell'ambiente. Includerà una sezione di

educazione finanziaria che aiuterà le donne a gestire meglio le proprie finanze online e moduli sui finanziamenti per rendere sostenibili le loro piccole imprese.

<https://mendthegap-project.eu/>



Co-funded by
the European Union



Erasmus+



MEND THE GAP



Co-funded by
the European Union



Erasmus+